



Il convegno di ieri nell'auditorium del Gssi

Ricostruzione, «va seguita la via tracciata da Legnini»

IL CONVEGNO DELL'INU

Le pratiche e gli strumenti adottati per la ricostruzione del centro Italia grazie all'accelerazione impressa dal commissario straordinario sisma 2016 Giovanni Legnini, possono essere prese e presi come modello possibile per una riforma della pianificazione territoriale. Uno spunto interessante e di grande attualità, emerso durante il convegno nazionale organizzato dall'Istituto nazionale di urbanistica all'Aquila, nella sede del Gssi, momento di riflessione e dibattito che ha voluto accendere l'attenzione sui temi della semplificazione e del governo del territorio, alla luce della sfida del Pnrr. Roberto Mascarucci, presidente di Inu Abruzzo e Molise e coordinatore del convegno, ha spiegato che le procedure urbanistiche tradizionali potrebbero per alcuni aspetti essere di "intralcio" per l'attuazione del Pnrr visti i tempi stringenti dettati dal piano nazionale di ripresa e resilienza.

«La collaborazione dell'Inu - ha detto Mascarucci - con il commissario straordinario ci ha dato lo spunto di approfondire la possibilità di replicare le buone pratiche di semplificazione emerse nel processo di ricostruzione dell'Italia centrale a beneficio della pratica urbanistica, dell'attuazione del Pnrr ma anche in senso più generale». Questo perché le elaborazioni dell'Inu confluiranno nella discussione più ampia che porterà il congresso nazionale che si terrà a Bologna dal 17 al 19 novembre a mettere a punto una proposta di nuova legge di principi sul governo del territorio. Il convegno dell'Aquila ha visto una serie di incontri preparato-

ri coordinati da Francesco Moccia, Stefano Stanghellini e Simone Ombuen. Il presidente dell'Inu Mascarucci ha anche insistito sui valori di base a cui ispirare gli interventi di semplificazione, tenendo conto dell'essenzialità e della sostenibilità dell'azione amministrativa che dovrebbe scongiurare la banalizzazione. Ai lavori ha partecipato il commissario straordinario sisma 2016 Giovanni Legnini, sempre presente a questi appuntamenti per addetti ai lavori e non solo. Legnini ha ricordato che il Pnrr, attraverso il fondo complementare, si trova ad uno snodo cruciale visto che la fase è quella della pubblicazione dei bandi degli 849 progetti per le quattro regioni coinvolte. Il commissario ha fatto inoltre presente che l'approccio urbanistico tradizionale pone la questione del superamento di vecchie logiche nella direzione della pianificazione strategica e ha aggiunto che l'impianto normativo del Pnrr, in effetti, è un buon modello in termini di velocità e semplificazione da applicare anche in altri settori, come la ricostruzione. Gli interventi nel corso della mattinata e delle diverse tavole rotonde sono stati diversi. Anche l'architetto Piero Properzi, responsabile ricerca Inu, ha fatto il punto della situazione. Conclusioni affidate al presidente nazionale dell'Istituto.

Daniela Rosone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ACCELERAZIONE FATTA DAL COMMISSARIO PUO' ESSERE PRESA A MODELLO PER UNA RIFORMA DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

IL CONVEGNO

Ricostruzione e urbanistica Legnini: Pnrr alla fase cruciale

► L'AQUILA

Le pratiche e gli strumenti adottati nell'ambito della ricostruzione post sisma nei territori dell'Italia centrale come possibile modello per una riforma della pianificazione. Questo l'argomento di cui si è discusso all'Aquila, al Gssi, al convegno nazionale su "Semplificazione e governo del territorio. La pianificazione territoriale e urbanistica alla prova del Pnrr", organizzato dall'Istituto nazionale di urbanistica. Tra i partecipanti, assieme a esperti e istituzioni tra cui quelle coinvolte nella rico-

struzione, il commissario straordinario del sisma 2016, **Giovanni Legnini**.

Roberto Mascarucci, presidente di Inu Abruzzo e Molise e coordinatore del convegno, ha detto che le «procedure urbanistiche tradizionali potrebbero per alcuni aspetti risultare di impaccio per l'attuazione del Pnrr, visti i tempi stringenti. La collaborazione dell'Inu con il commissario straordinario ci ha dato lo spunto di approfondire la possibilità di replicare le buone pratiche di semplificazione emerse nel processo di ricostruzione dell'Italia centrale a bene-



Il commissario straordinario Giovanni Legnini al convegno promosso dall'Istituto nazionale di urbanistica

ficio della pratica urbanistica, nell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza».

Il convegno dell'Aquila è stato preparato da una serie di incontri di approfondimento coordinati nelle settimane scorse da **Francesco Domenico**

Moccia, Stefano Stanghellini e Simone Ombuen.

Legnini, ricordando che il Pnrr attraverso il fondo complementare nei territori dei sismi 2009 e 2016 si trova a uno snodo cruciale visto che la fase è quella della pubblicazione dei bandi

degli 849 progetti per le quattro regioni coinvolte, ha notato che «l'approccio urbanistico tradizionale pone la questione del superamento di vecchie logiche nella direzione della pianificazione strategica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA